

TUTTO PER LA BELLEZZA



I segreti per un SENO PERFETTO

La mastoplastica additiva è una procedura chirurgica che permette di aumentare il volume e migliorare l'estetica del seno attraverso l'impianto di protesi di varie forme e dimensioni. Ne parliamo con il dr Alberto Armellini, Specialista in Chirurgia Plastica, Estetica e Ricostruttiva, Diplomato Scuola Internazionale Medicina Estetica, Certificate of Excellence in Contouring Face L.A., California. Il noto chirurgo ci spiegherà tutto ciò che ce da sapere sull'intervento più richiesto dalle donne.

Dr. Armellini a che età si può effettuare la mastoplastica additiva?

Dopo i 18 anni, quando il seno è completamente sviluppato e la paziente ha la giusta consapevolezza per affrontare l'intervento. Il limite d'età massimo per l'impianto di protesi dipende dal

grado di elasticità e tono della cute. L'indicazione all'intervento solitamente è rappresentata da: ipoplasia (scarso o nullo sviluppo del seno), ipotrofia dovuta all'allattamento o dimagrimento, asimmetria di volume tra i seni. È fondamentale da parte del chirurgo appurare sempre la motivazione che spinge la donna a desiderare l'intervento e valutare la reale indicazione chirurgica attraverso una accurata visita, un attento esame obiettivo, eco-



presentano un involucre esterno di silicone ruvido, mentre l'interno è di silicone coesivo che mantiene meglio la forma rispetto ai gel che si usavano fino a qualche anno fa e ha il vantaggio di non fuoriuscire dal suo "guscio" in caso di rottura.

Come avviene l'intervento?

Si effettua solo ed esclusivamente in cliniche di accertata

la cicatrice in genere è poco visibile.

Parliamo di convalescenza. È impegnativa?

I tempi di recupero per l'impianto sotto la ghiandola mammaria sono di qualche giorno. Se la protesi viene collocata sotto il muscolo, è necessaria una settimana per riuscire a compiere movimenti completi. In entrambi i casi si può riprendere l'attività sportiva dopo un mese.

Quanto durano le protesi?

Fino a qualche tempo fa le protesi venivano sostituite entro 10 anni. Oggi, se non sorgono problemi, hanno una durata illimitata. In rarissimi casi può esserci intolleranza, quando accade si deci-



grafia e mammografia se necessaria.

Le protesi sono sicure?

Assolutamente sì. Oggi abbiamo a disposizione una grande varietà di protesi, sia per quanto riguarda la forma che per il volume. La mastoplastica additiva moderna è un intervento "personalizzato", ogni paziente può avere il "suo" seno che ha sempre desiderato. Le protesi di ultima generazione

qualità, sempre in presenza dell'anestesista con equipe chirurgica al completo in anestesia locale con sedazione in regime di day hospital, in alcuni casi è necessaria una notte di degenza. La protesi si colloca o dietro la ghiandola (se il seno è abbastanza grande da coprirlo) o dietro il muscolo. L'incisione si pratica lungo il bordo inferiore dell'areola, nel solco mammario, o sotto l'ascella. In tutti e tre i casi,

de caso per caso. Molto importante è effettuare controlli periodici clinici e strumentali. Il paziente va sempre seguito, anche dopo anni dall'intervento.

Esistono tecniche alternative alla mastoplastica additiva?

Per aumenti di mezza taglia fino a un massimo di una taglia, si può effettuare un trapianto di tessuto adiposo autologo (si utilizza il grasso della stessa paziente prelevato dai



Dr Alberto Armellini
Specialista in Chirurgia Plastica, Estetica e Ricostruttiva
Diplomato Scuola Internazionale Medicina Estetica
Certificate of Excellence in Contouring Face - L.A. California

Nel 2013, il Sole24ore lo ha inserito nella prestigiosa classifica Top Ten Roma Capitale

fianchi, addome o esterno coscia). Tale procedura si chiama Lipostrutturazione si effettua in anestesia locale con sedazione e rispetto alla mastoplastica, i risultati sono più limitati sia in termini di volume e forma, che di durata.

Quando un intervento è ben fatto?

Quando non si vede. La mastoplastica additiva moderna è "su misura". Oggi abbiamo per uno stesso volume almeno 15-20 protesi di forma differente. L'abilità è nello scegliere il volume e la forma più adeguata ma soprattutto nel posizionare le protesi nel modo corretto al fine di ottenere un risultato più naturale ed armonico possibile. Finalmente è finita l'era degli eccessi.

PER PICCOLI AUMENTI FINO AD UNA TAGLIA, ECCEZIONALE L'USO DEL PROPRIO GRASSO